



REGIONE LAZIO

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 740 - 6 LUG. 2015	
STRUTTURA PROPONENTE: DISTRETTO 3	
OGGETTO: Approvazione Regolamento Commissione appropriatezza prescrittiva distrettuale (CAPD) Azienda Unità Sanitaria Locale Viterbo Distretto 3	
CARINI UGO IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO (Dr. Ugo R. Carini) Firma <i>[Signature]</i>	RESPONSABILE ANTICORRUZIONE Delibera CS 272/2014 Dott. Paolo Pezzato
Parere del Direttore Amministrativo: IL DIRETTORE U. O. C. Affari Generali (Dr.ssa Francesca Gubiotti) Firma <i>[Signature]</i>	Dessa Daniela Donetti <input checked="" type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE (con motivazioni allegate al presente atto) Data - 6 LUG. 2015
Parere del Direttore Sanitario: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE Firma <i>[Signature]</i>	Dr. Antonio Bray <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE (con motivazioni allegate al presente atto) Data - 6 LUG. 2015
Il funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta sostanziali sfavorevoli rispetto al budget economico.	AUSL VITERBO IL DIRETTORE F.F. ECONOMIA & FINANZE (Dott.ssa Annunziata Minopoli) Firma <i>[Signature]</i> Data _____
Voce del conto economico su cui si imposta la spesa : _____	
Visto del Funzionario addetto al controllo di budget : _____	
Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nelle sostanzie totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss mm ii, assumendone di conseguenza la relativa responsabilità ex art. 4, comma 2, dell'art. 2961, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità di cui all'art. 1, comma 1, della L. n. 241/1990, come modificata dalla L. n° 15/2003.	Azienda Unità Sanitaria Locale Viterbo Distretto 3 IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO Firma (Dr. Ugo R. Carini) Azienda Unità Sanitaria Locale Viterbo Firma <i>[Signature]</i> Distretto 3 IL DIRETTORE Dr.ssa Francesca Gubiotti
Responsabile del procedimento : Data 28/06/2015	
Il Dirigente : Data 28/06/2015	
Atto Soggetto al controllo della Corte dei Conti	

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. DISTRETTO 3

PROPOSTA DI DELIBERA

OGGETTO: Approvazione Regolamento Commissione appropriatezza prescrittiva distrettuale (CAPD)

Visto l'art 25,c. 5 b), Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art 8 del d.lgs.n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto L'atto aziendale della ASL di Viterbo approvato con D.C.A. 20 marzo 2015, n. U00115 che all'art 71 prevede l'adozione di regolamenti interni tra cui il regolamento concernente la Commissione appropriatezza prescrittiva distrettuale (CAPD);

Considerato che è necessario approvare il regolamento aziendale allegato alla presente deliberazione avente per oggetto il funzionamento della Commissione appropriatezza prescrittiva distrettuale (CAPD) ;

Preso atto che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della Legge n° 20/1994 c ss.mm. e ii., nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art 1, 1° comma, della Legge n° 241/1990, come modificato dalla legge 15/2005;

SI PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente richiamati e nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012 n° 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione " :

- a) Il regolamento aziendale allegato alla presente deliberazione concernente il funzionamento della Commissione prescrittiva distrettuale (CAPD);
- b) Di individuare quale responsabile del procedimento il dott. Ugo Roberto Carini;
- c) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

IL DIRETTORE
 (dott.ssa Antonella Proietti)
 

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto:

il Decreto Legislativo n. 502/1992 e ss.mm.li. ;
il Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.li. ;
le Leggi Regionali nn.18/94 e 19/94;
il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00017 del 16 aprile
2013;

Preso atto dell'allegato provvedimento che con la sottoscrizione del
Dirigente dell' DISTRETTO 3, viene dallo stesso dichiarato nella forma e
nella sostanza, legittimo ed utile per il servizio pubblico;

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore
Sanitario

DELIBERA

Di approvare integralmente il provvedimento sopra riportato.

Il presente atto sarà pubblicato all'Albo dell'Azienda nei modi previsti dall'art.
31 della Legge Regionale del Lazio n. 45/96.

Il Direttore Amministrativo
Drsa Daniela Donetti

Il Direttore Sanitario
Dr. Antonio Bray

Il Commissario Straordinario
Dr. Mario Vaccarella

Regolamento Commissioni Appropriately Prescrittiva Distrettuali (CAPD)

Premessa

La DGR 1156/02 ha previsto l'istituzione, in ogni Distretto, delle Commissioni per la appropriatezza, presiedute dal Direttore di Distretto, con la partecipazione dei MMG e dei PLS dei rappresentanti medici delle strutture ospedaliere, degli specialisti ambulatoriali e dei farmacisti aziendali. Si tratta di un organismo multidisciplinare e multiprofessionale, di natura distrettuale, finalizzato a leggere e interpretare le dinamiche dell'utilizzo delle prestazioni sanitarie da parte dei residenti nel territorio di riferimento e a promuovere iniziative di sensibilizzazione, formazione, indirizzo e supporto per il conseguimento di comportamenti appropriati di natura clinica ed organizzativa, con particolare riferimento all'ambito prescrittivo.

1. Istituzione e composizione.

In ogni Distretto è istituita una Commissione distrettuale sull'Appropriatezza delle prescrizioni farmaceutiche e specialistiche così composta:

- Direttore di Distretto;
- Rappresentanti elettivi MMG, nel numero di 2;
- Rappresentante designato MMG;
- Rappresentanti PLS, nel numero di 2;
- Rappresentante specialisti ambulatoriali;
- Dirigente farmacista;
- Dirigente medico ospedaliero designato dal Direttore Sanitario Aziendale.

Il Direttore del Distretto, sentita la Commissione, ha la facoltà di far decadere dall'incarico, sostituendolo, il componente che, anche attraverso ripetute assenze, dovesse far mancare il suo contributo fattivo alle attività della Commissione.

Per quanto riguarda i MMG e PLS, nel caso di decadenza, viene nominato il primo dei non eletti.

In caso di rifiuto da parte del medico ed in assenza di altri eleggibili, si provvede a cura del Direttore Generale dell'Azienda -- su segnalazione del Direttore di Distretto -- a nuove elezioni.

2. Funzioni.

Le commissioni:

- effettuano il monitoraggio dell'utilizzo degli strumenti adottati a livello aziendale per il perseguimento dell'appropriatezza assistenziale;
- individuano criticità relative a specifiche tematiche o ambiti assistenziali
- analizzano i report di prescrizione farmaceutica per singolo medico forniti dal SIIA e dal Servizio Farmaceutico aziendale al fine di individuare comportamenti prescrittivi inappropriati ai sensi del d.lgs. n. 502 del 1992 ed eventuali scostamenti dall'indice regionale di appropriatezza di spesa media pro capite.
- promuovono iniziative di confronto tra i professionisti sulla base della lettura locale dei dati, dei programmi regionali/aziendali, di specifiche criticità;
- collaborano alle iniziative regionali/aziendali in materia di appropriatezza, costituendo organismo di supporto e riferimento costante per i professionisti a livello distrettuale;
- propongono alla Direzione Generale l'adozione di provvedimenti nei confronti dei singoli prescrittori, riguardo all'inosservanza di direttive in tema di appropriatezza e verificano i provvedimenti adottati.

La Commissione per l'appropriatezza prescrittiva viene integrata con la presenza di altri professionisti individuati dal Direttore sanitario aziendale/Direttore di Distretto per affrontare problematiche specifiche di appropriatezza prescrittiva (es. : prescrizioni diagnostiche).

Attraverso il coinvolgimento dei medici di medicina generale, in coerenza con quanto indicato dall'*Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale* ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni, le Commissioni realizzano il monitoraggio dell'*"appropriatezza prescrittiva, anche in relazione ai rapporti tra medicina generale e medicina specialistica ambulatoriale ed ospedaliera, in riferimento a linee guida condivise, all'applicazione di percorsi diagnostico-terapeutici concordati, al rispetto delle note dell'AIFA, anche al fine di prevenire e rimuovere comportamenti anomali"*¹

3. Tempi e modalità di lavoro.

Detta Commissione si riunisce almeno con cadenza trimestrale. Il verbale della seduta viene inviato alla Direzione Sanitaria Aziendale ed è disponibile presso la Direzione di Distretto.

¹ Art. 25, c. 5 b), *Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale* ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

DELIBERAZIONE N° **740** del **6 LUG. 2015**
composta di n. **4** pagine, frontespizio compresi e retro, e di n. **2** allegati

Publicato all'Albo Pretorio dell'Azienda U.S.L. il :
dove rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.
Viterbo, li **6 LUG. 2015**

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO DELIBERE
.....

Trasmessa al Collegio Sindacale il :
Viterbo, li **6 LUG. 2015**

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO DELIBERE
.....

La presente deliberazione diventerà ESECUTIVA il :
Viterbo, li **6 LUG. 2015**

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO DELIBERE
.....

Viterbo, li **6 LUG. 2015**

IL DIRETTORE U.O.C. AFFARI GENERALI
Drssa Francesca Gubiotti
.....